



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Prot. n. 11530/10

Messina, 29 MAR. 2010

Allegati 11

**Oggetto: Modifica Statuto Provinciale.-**

COMUNE DI FUMEDINISI  
Prov. di MESSINA

Publicato all'Albo Pretorio di questo  
Comune dal 01/04/10 al 15/04/10  
senza esito di opposizione.  
Fiumedinisi, li

Al Sig. Sindaco

del Comune di

98022 FUMEDINISI (ME)



*[Handwritten signature]*  
Puglisi Saverio

Si trasmette copia conforme della delibera di Giunta n. 49 dell'11 marzo 2010 avente per oggetto "Modifica Statuto Provinciale" per il deposito presso la Segreteria Generale di codesto Comune, per consentire ai cittadini, singoli o associati, di prenderne visione al fine di presentare eventuali osservazioni o proposte, che dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'apposito manifesto all'Albo Pretorio di questa Provincia.

Si inviano n. 10 copie del manifesto per la pubblicizzazione della modifica allo Statuto Provinciale apportata con la citata deliberazione di Giunta n. 49 dell'11 marzo 2010, per l'affissione all'Albo Pretorio di codesto Comune e nei luoghi pubblici, con invito a restituire a questa Provincia, 1° Dipartimento - U.D. Affari Generali e Istituzionali, una copia munita della certificazione di avvenuta pubblicazione.

Si fa presente che, a norma dell'art. 21, lett F, del Decreto Legislativo n. 507/93, questa Amministrazione è esente dal versamento della tariffa per l'imposta relativa a pubbliche affissioni.

Distinti saluti.



Il Presidente  
On.le Giovanni Cesare Ricevuto

*[Handwritten signature]*



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 49 del 11 MAR. 2010

**OGGETTO: MODIFICA STATUTO PROVINCIALE.**

L'anno duemiladieci il giorno UNDICI del mese di MARZO nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

**PRESENTE**

1. Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	<b>RICEVUTO</b>	<u>SI</u>
2. Assessore Dott. Antonino	<b>TERRANOVA</b>	<u>SI</u>
3. Assessore Dott. Michele	<b>BISIGNANO</b>	<u>SI</u>
4. Assessore Dott. Pietro	<b>PETRELLA</b>	<u>NO</u>
5. Assessore Sig. Renato	<b>FICHERA</b>	<u>SI</u>
6. Assessore Dott. Rosario	<b>CATALFAMO</b>	<u>NO</u>
7. Assessore Dott. Pasquale	<b>MONEA</b>	<u>NO</u>
8. Assessore Dott. Gaetano	<b>DUCA</b>	<u>NO</u>
9. Assessore Prof. Giuseppe	<b>DI BARTOLO</b>	<u>SI</u>
10. Assessore Dott. Maria Rosaria	<b>CUSUMANO</b>	<u>NO</u>
11. Assessore Dott. Daniela	<b>BRUNO</b>	<u>SI</u>
12. Assessore Dott. Maria	<b>PERRONE</b>	<u>SI</u>
13. Assessore Sig. Giuseppe	<b>MARTELLI</b>	<u>SI</u>
14. Assessore Sig. Pio	<b>AMADEO</b>	<u>SI</u>
15. Assessore Dott. Mario	<b>D'AGOSTINO</b>	<u>NO</u>
16. Assessore Dott. Rosario	<b>VENTIMIGLIA</b>	<u>NO</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO  
Comm. Dott. Giuseppe SPADARO  
Partecipa il Segretario Generale \_\_\_\_\_

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto;

**VISTA** la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

**VISTA** la L.R. n. 30 del 23.12.2000;

**VISTI** i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

**Visto** il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

**Sentito** il Presidente che ribadisce la volontà di procedere all'eliminazione della figura del difensore Civico nella considerazione che la normativa finanziaria in vigore, ai fini del concorso degli Enti Locali al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ha operato la soppressione di alcuni apparati ed organi amministrativi. Sottolinea, inoltre, che l'abolizione di detta figura comporterà un consistente risparmio annuo sia di risorse umane che di risorse economiche per l'Ente;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Ad unanimità di voti**

### DELIBERA

**APPROVARE** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Presidente, On. Avv. Giovanni Cesare Ricevuto, stante l'urgenza, propone che la presente delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91

### LA GIUNTA PROVINCIALE

Ad unanimità di voti, dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91.



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

I° Dipartimento U.D. Affari Generali e Istituzionali e politiche culturali.

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Avv. Anna Maria Tripodo

**Oggetto: Modifica Statuto Provinciale.**

## PROPOSTA

**Premesso** che la normativa regionale in vigore dispone che lo schema dello Statuto Provinciale deve essere predisposto dalla Giunta e che prima dell'approvazione consiliare deve essere pubblicizzato, mediante apposito manifesto, al fine di consentire ai cittadini singoli o associati di presentare osservazioni o proposte entro trenta giorni dell'avviso. Dette osservazioni e proposte devono, quindi, essere sottoposte unitamente allo schema dello Statuto, all'esame del Consiglio Provinciale;

**Visto** lo Statuto Provinciale approvato dal Consiglio con deliberazione n.27 del 25/02/2002;

**Vista** la nota prot. n.113 del 23.02.2010, pervenuta all'Ufficio competente in data 25/02/2010, con la quale l'Assessore al ramo, dott.ssa Maria Perrone, nel comunicare la volontà dell'Amministrazione in ordine all'abolizione della figura del Difensore Civico, prevista dal vigente Statuto, chiede al Dirigente di questo Ufficio di procedere tempestivamente alla modifica statutaria;

**Vista** la L.R. n. 9/86;

**Vista** la L.R. 48/91;

**Vista** la L.R. 30/2000;

Si propone che la Giunta Provinciale

## DELIBERI

**APPROVARE** le modifiche allo Statuto, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.27/2002, cassando l'art. 25 denominato "Difensore Civico";

**PRENDERE ATTO** che lo Statuto Provinciale, così modificato, risulta composto da n.88 articoli, progressivamente rinumerati dal n.1 al n.88:

Il Responsabile U.O.

(Sig.ra Rita Peluso)

Il Dirigente

(Avv. Anna Maria Tripodo)

L'ASSESSORE

(Dott. Maria Perrone)

IL PRESIDENTE

(On. Avv. Giovanni Cesare Ricevuto)

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 47° - Numero 47

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Sabato, 2 ottobre 1993

SI PUBBLICA DI REGOLA IL SABATO  
Sped. in abb. post. - gruppo II

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
DIRETTORE RESPONSABILE TEL. 6964934 - ABBONAMENTI TEL. 6964889 - INFORMAZIONI TEL. 6964930 - 6964851 - FAX 6964927 - VIDEOTEL PAG. \*25299#

# STATUTI

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

COMUNE DI MAZZARRÀ S. ANDREA

COMUNE DI PANTELLERIA

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

COMUNE DI SCORDIA. AVVISO DI RETTIFICA

OMISSIS

Art. 25

*Difensore civico*

1. Al fine di garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione provinciale è istituito il difensore civico.

2. Il difensore civico è eletto dal consiglio provinciale nell'ambito di un elenco formato in seguito ad avviso pubblico, emanato dal presidente. Le singole candidature possono essere proposte da ciascun consigliere provinciale o

da almeno 1.000 cittadini elettori, le cui firme devono essere autenticate nei modi di legge.

3. L'elezione avviene a scrutinio segreto ed a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati nelle prime tre votazioni ed a maggioranza dei due terzi dei consiglieri presenti nelle successive votazioni.

4. Il difensore civico dura in carica per un periodo di cinque anni, esercitando le funzioni fino all'insediamento del successore; non può essere rieletto né, salvo il diritto politico di elettorato passivo, può a qualsiasi titolo assumere cariche o uffici presso l'amministrazione provinciale per un periodo di due anni successivi alla cessazione dalla carica.

5. Il difensore civico è eletto tra i cittadini che diano ampia garanzia di probità, competenza ed esperienza giuridico-amministrativa ed in grado di assicurare imparzialità ed indipendenza di giudizio. Non possono essere nominati difensore civico:

a) coloro che si trovano in condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere provinciale;

b) i parlamentari, i deputati e i consiglieri regionali, i consiglieri provinciali, comunali, circoscrizionali, i componenti delle unità sanitarie locali;

c) gli amministratori ed i dipendenti di enti, istituti e aziende pubbliche o a partecipazione pubblica dell'ordinamento provinciale, nonché di enti, istituti, aziende o imprese che abbiano rapporti contrattuali con la Provincia o che comunque ricevano da essa a qualsiasi titolo sovvenzioni o contributi;

d) coloro che, per ragioni della loro attività di lavoro autonomo o subordinato, professionale o commerciale, hanno avuto nell'ultimo biennio rapporti continuativi con la Provincia;

e) coloro che sono stati amministratori nel precedente quinquennio o candidati nelle ultime elezioni.

6. Il difensore civico decade per le stesse cause per le quali si perde la qualità di consigliere o per sopravvenienza di una delle cause di ineleggibilità indicate nel precedente comma 5. La decadenza è pronunciata dal consiglio provinciale su proposta di uno dei consiglieri. Nella stessa seduta si procede, con la stessa maggioranza richiesta per l'elezione, alla surroga, scegliendo uno dei candidati iscritti nell'elenco formulato per l'elezione. Il membro subentrante cessa allo scadere del quinquennio del difensore sostituito, ma può essere rieletto.

7. Il difensore civico può essere revocato solo per gravi violazioni di legge o documentata inefficienza, a seguito di mozione motivata, presentata da almeno un terzo dei consiglieri. La mozione deve essere approvata dal consiglio a maggioranza assoluta.

8. L'ufficio del difensore civico ha sede presso idonei locali, dispone di mezzi e di attrezzature d'ufficio e di quanto altro necessario per il buon funzionamento dell'ufficio stesso. Esso si avvale di una segreteria composta da personale della Provincia, scelto su un elenco proposto dal segretario generale.

9. Il difensore civico agisce di propria iniziativa o su proposta di cittadini singoli. Esso può intervenire presso l'amministrazione provinciale per accertare che i procedimenti amministrativi abbiano regolare corso e gli atti siano correttamente e tempestivamente emanati. Il difensore civico può convocare tramite il segretario generale i responsabili dei procedimenti e dei servizi per chiedere

documenti, notizie, chiarimenti, senza che possa essere lui opposto il segreto d'ufficio.

10. Acquisite tutte le informazioni utili, il difensore invita, in caso di ritardo, gli organi competenti a provvedere entro un certo periodo di tempo, segnala agli organi sovraordinati le disfunzioni, gli abusi e le carenze riscontrate, rassegna verbalmente o per iscritto il proprio parere al cittadino che ne ha richiesto l'intervento.

11. Se il contenuto dell'atto adottato si discosta dalle valutazioni del difensore, quest'ultimo può chiedere il riesame della decisione qualora ravvisi la presenza dei vizi di incompetenza, di violazione di legge e di eccesso di potere sotto il profilo del travisamento dei fatti e della disparità di trattamento.

12. Il presidente, entro il mese di marzo, provvede a porre all'ordine del giorno del consiglio, la relazione del difensore civico sull'attività svolta nell'anno precedente. Essa deve indicare le disfunzioni riscontrate, suggerire i rimedi per la loro eliminazione e formulare proposte tendenti a migliorare il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

13. In casi di particolare importanza o comunque meritevoli di urgente segnalazione, il difensore può, in qualsiasi momento farne relazione al consiglio.

14. Al difensore civico viene corrisposta la stessa indennità prevista per gli assessori.

OMISSIS



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30, si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 26-2-2010

IL DIRIGENTE

[Signature]

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 2/3/2010

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

\_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

**L'Assessore Anziano**

F.to Dott. Antonino TERRANOVA

**Il Segretario Generale**

Comm. Dott. Giuseppe SPADARO  
F.to .....

Il Presente atto sarà affisso all'Albo nel giorno festivo 14 MAR. 2010

Il presente atto è stato affisso all'Albo dal 14 MAR. 2010 al 28 MAR. 2010

Olivo L'ADDETTO

Messina, li 13 MAR. 2010

Olivo L'ADDETTO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questa Provincia il 14 MAR. 2010 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 29 MAR. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Anna Maria TRIPODO

**TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(4° COMMA ART. 4 l.r. 5-7-1997 N. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardo materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 11 MAR. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 29 MAR. 2010

